



Rotary Club Bergamo Nord



2042° Distretto Italia del Rotary International

**Bollettino n. 1295
del 15 settembre 2015**

Anno sociale 2015/2016

Presidente: **Francesco Maestri**

Segretario: **Corrado Bassoli**

Soci presenti: 21 - Arrigoni, Bergamaschi, Boselli, Bosisio, Cantù, Colani, Crippa, Crippa Sardi, Cugno Garrano, Facchin, Gallarati, Lazzari, Longo, Maccarone, Maestri, Meravini, Moioli, Panseri, Poloni, Roche, Tucci.

Soci che hanno segnalato l'assenza:

Agazzi, Chiesa, Cominelli, Dall'Olio, Dall'Olio, Ghidini Testa, Gervasio, Greco, Locatelli Milesi, Lorenzi, Mazzoleni A., MAzzoleni G., Pilenga, Ruggeri, Sico.

Soci in temporaneo congedo: Crippa, Zambaiti.

Soci presso altri Club: Moioli l'11 settembre al Distretto Commissione Alfabetizzazione.

Ospiti dei Soci:

Ospiti del Club: Francesca Passera Presidente Rotaract Bergamo Città Alta, Giorgio Ferrari Past President Rotaract Bergamo Città Alta, Lodovico Acerbis Socio Onorario, Silvia Carminati Amica Rotaract Bergamo Città Alta, Marco Bona, Alessandra Vaccher.

TOTALE EFFETTIVO: 48

SOCI D.O.F.: 7

TOTALE PRESENZE: 27

PERCENTUALE PRESENZE: 48%

ASSIDUITA' LUGLIO: 38%



Be a gift to the world

**SIATE
DONO
NEL
MONDO**

Startup e innovazione: Advicy Drive, il dispositivo anti-sonnolenza alla guida



Il primo dispositivo portatile ed indossabile anti-sonnolenza

Rotary Bergamo Nord, 15 Settembre 2015

Conviviale in sede con la presentazione da parte dell'amico Giorgio Ferrari, past president Rotaract, dell'innovativo dispositivo 'Advicy Drive', che consente di prevenire gli incidenti automobilistici dovuti a sonnolenza.

Questo tipo di incidenti rappresenta il 20% del totale di incidenti d'auto: basta questo dato per comprendere l'importanza potenziale di un prodotto come l'Advicy Drive.

Il progetto è nato dall'intuizione di Giorgio e di un gruppo di amici che hanno deciso di utilizzare e applicare una tecnologia già esistente, usata in cardiologia per monitorare parametri fisici indicativi della tendenza all'addormentamento del paziente. La tecnologia, dopo un lungo processo di studio, è stata trasferita in un pratico braccialetto, dotato di sensori, connesso ad uno smartphone in cui viene caricata un'apposita applicazione. Al sopravvenire dello stato di sonnolenza l'applicazione comanda la partenza di un messaggio visivo e sonoro che 'risveglia' il guidatore.

Lo sviluppo del progetto è stato realizzato grazie alla creazione di una Start Up. Tuttavia, invece di seguire il canonico processo che parte dallo sviluppo dell'idea per arrivare ad un business plan da sottoporre ad investitori, il team di lavoro ha preferito 'testare' il prodotto sottoponendolo preventivamente, soprattutto mediante un video promozionale, al giudizio del mercato mediante un'operazione

Il Presidente Francesco Maestri
cell. +39 335 6071305
e-mail: eng.fmaestri@gmail.com

Il Segretario Corrado Bassoli
cell. +39 340 5580116
e-mail: corrado.bassoli4@tin.it

La Segretaria operativa

Alessandra Vaccher cell: +39 347 8454193
e-mail: segreteria@rotarybgnord.org
website: <http://www.rotarybgnord.org>

Consiglio Direttivo

Presidente: Francesco Maestri
Past Presidente: Claudio Cominelli
Presidente Eletto: Maurizio Facchin
Segretario: Corrado Bassoli
Tesoriere: Daniele Gervasio
Prefetto: Sergio Panseri
Consiglieri: Andrea Agazzi, Filippo Crippa
Sardi, Pietro Moioli, Ernesto Tucci.

Presidenti di Commissione

- Effettivo: Filippo Crippa Sardi
- Pubblica Immagine: Giuseppe Mazzoleni
- Progetti: Maurizio Facchin
- Amministrazione: Andrea Agazzi
- Fondazione Rotary: Ettore Roche
- Azione Giovanile: Cristiano Arrigoni

MOTTO PER IL ROTARY 2014-2015

"Be a gift to the world"

"Siate dono nel mondo".

Presidente del Rotary International 2015-2016 K.R. "Ravi" Ravindran

Governatore Distretto 2042

Gilberto Dondè
e-mail: governatore1516@rotary2042.it
Segreteria: Via Cimarosa, 4 – Milano-20144
Tel: 02 36580222 - Fax: 02 36580229
e-mail: segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet

I soci potranno trovare tutte le novità ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL:

<http://www.rotary.org>;

ROTARY DISTRETTO 2042:

<http://www.rotary2042.it>

Sede delle conviviali

Ristorante Antica Perosa
c/o Starhotels Cristallo Palace
Via Betty Ambiveri, 35 - Bergamo

Per organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione alle conviviali. Ciò per evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento, grazie.

di 'crowdfunding' online sul mercato statunitense.



Da tale operazione, oltre a lusinghieri risultati in termini economici, sono venute preziose indicazioni, tra le quali un cambio di strategia commerciale che prevede il passaggio di destinazione del prodotto non più al pubblico finale ma alle aziende titolari di flotte di veicoli aziendali: cioè non il cosiddetto 'B2C', o 'business to consumer' ma il 'B2B', 'business to business'.

Oggi il prodotto è in fase di affinamento e di sviluppo di ulteriori potenzialità, quali ad esempio il collegamento con la centralina di controllo dell'autoveicolo per intervenire anche direttamente sulla riduzione della velocità in caso di sonnolenza del guidatore.

L'interessante relazione è stata seguita da numerose domande da parte dei soci, con il più sentito augurio finale a Giorgio per il successo di un'iniziativa che, oltre ad essere aziendalemente brillante, riveste un così importante carattere sociale.

PB



Dalla Newsletter del nostro Distretto

Commissione Alfabetizzazione
INTERVENTO DI SALVATORE CARRUBBA

Il 21 febbraio 2015 presso l'aula del '400 dell'Università di Pavia, si è tenuto il convegno della commissione per l'alfabetizzazione dal titolo: "Alfabetizzazione per l'integrazione sociale, il contributo del Rotary International all'attività delle istituzioni". Forse, nulla può descrivere la rilevanza di questa iniziativa meglio

**Prossime conviviali
Rotary Club Bergamo Nord**

Martedì 22 settembre conviviale sospesa.

Martedì 29 settembre ore 20,00 in sede si terrà la prima Assemblea di Club del nuovo anno rotariano. La serata riservata ai soli Soci.

Venerdì 2 ottobre dalle ore 19,00 presso la nuova sede di BergamoScienza, all'Urban Center, grande interclub con tutti i Club dei due gruppi orobici.

Martedì 6 ottobre ore 20,00 in sede riceveremo la visita del Governatore del nostro Distretto, Gilberto Dondè, accompagnato dal Segretario Distrettuale Rosalba Velli Saletti. La serata riservata ai soli Soci del Club.

Nei Club del Gruppo Oroibico 1

Rotary Club Bergamo: Lunedì 21 settembre ore 12,45 Riunione meridiana presso il Ristorante Colonna "Consegna del Premio Morelli-Rotary".

Rotary Club Bergamo Ovest: Lunedì 21 settembre: ore 20 in sede con coniugi la dott.ssa Valentina Dolciotti sul tema "Diversità".

Rotary Club Bergamo Città Alta: Giovedì 25 settembre alle ore 18,30 visita alla torre di controllo dell'aeroporto di Bergamo-Orio al Serio. Seguirà la conviviale al Vicook Bistrot.

Rotary Club Bergamo Sud: I giorni 25-26-27 settembre TRIANGOLAZIONE con i Club gemellati di Chalon ed Offenburg.

Nei Club del Gruppo Oroibico 2

Rotary Club Sarnico e Valle Cavallina: Lunedì 21 settembre ore 20:00 Presso il Circolo del tennis a Sarnico in Viale Garibaldi "Assemblea dei soci" per discutere in merito alla sede del Club.

Rotary Club Romano di Lombardia Martedì 22 settembre ore 20,00 Palazzo Colleoni, Cortenuova "Il sistema idrico del territorio di Romano nelle antiche mappe storiche: vicende e contese" Relatore Arch. Silvia Carminati.

Rotary Club Treviglio e Pianura Bergamasca: Ore 20,00 Ristorante Palace Hotel di Zingonia "L'Associazione Amici della Musica" Relatore dott. Marco Mogni.

Rotary Club Dalmine Centenario: Giovedì 24 settembre ore 20:00 La Vacherie Visita del Governatore.

della lettera che il moderatore della manifestazione, Salvatore Carrubba, ha indirizzato a Renato Cortinovis: "Ringrazio la Commissione Interdistrettuale 2041, 2042 e 2050 del Rotary International per l'alfabetizzazione e integrazione sociale e Anci Lombardia per avermi voluto a moderare e concludere i lavori di questa importante giornata pavese, ambientata in una sede tanto evocativa e importante. I contributi che mi hanno preceduto, la competenza e la passione espresse dai relatori, le esperienze comunicate dimostrano da soli la rilevanza dell'impegno del Rotary su questo tema; e poco dunque mi resta da aggiungere. Mi limiterò a cogliere alcuni spunti, a partire da quello di Ambrogio Cotta Ramusino, sull'importanza della formazione professionale, dimostrata dall'esperienza, peraltro ben nota, tedesca, che ha dato vita a un esercito di 1.5 milioni di apprendisti, contro i 470mila italiani. Balzano agli occhi gli effetti di questa scelta: in Germania, la disoccupazione giovanile si ferma al 7,5%, in Italia raggiunge il 43; lì, gli abbandoni scolastici si attestano a meno del 10%, qui al 17; lì, il reddito per il giovane lavoratore tocca i 700 €, qui all'impresa quel lavoratore costa 1.200 €. In Germania, l'istruzione superiore professionale è seguita da poco meno di un milione e mezzo di studenti, in Italia le Its, ossia le scuole di tecnologia post-diploma alternative al percorso universitario, raccolgono 7mila studenti, pari allo 0,4% della popolazione nel settore dell'istruzione terziaria. Questi dati dimostrano l'esigenza di rafforzare l'alternanza tra scuola e lavoro, che rappresenta uno dei cardini del programma comunitario Horizon 2020, evocato qui efficacemente dalla professoressa Maria Assunta Zanetti: è una prospettiva obbligata, alla luce delle sconvolgenti trasformazioni tecnologiche, ricordate da Francesco Bruno, che mettono a repentaglio molte occupazioni tradizionali, rendendo indispensabile che i lavoratori di domani siano dotati degli strumenti, prima di tutto intellettuali, per governare i cambiamenti che altrimenti rischieranno di travolgerli o, addirittura, impediranno loro di entrare del tutto nel mercato del lavoro. In questo senso, l'alfabetizzazione, ampiamente intesa, si qualifica come lo strumento principale per affrontare l'ambiente in cui si vive e le trasformazioni costanti che lo dominano. Queste ultime si manifestano innanzi tutto proprio nelle sfide lanciate al lavoro: una recente ricerca dell'università di Oxford metteva in luce come, nel prossimo futuro, siano tantissime le professionalità messe a repentaglio dalle nuove tecnologie. Non si tratta esclusivamente di lavori ripetitivi e a bassa qualificazione: tra i mestieri in pericolo ci sono anche professioni intellettuali quali il giornalista o l'avvocato (o, quanto meno, aspetti rilevanti del loro lavoro). La sfida, dunque, non sarà solo difendere i tradizionali profili professionali, ma crearne continuamente di nuovi, e inventare percorsi professionalizzanti che, come osservava Giampiero Russo, dovranno coinvolgere necessariamente e profondamente, a loro volta, i processi formativi tradizionali. Né è da pensare che sia questione esclusivamente di aggiornamenti tecnologici da garantire all'interno di tali processi, come ha notato Marco Mascaretti. Anche da questo punto di vista, peraltro, il nostro Paese ha molti progressi da compiere: pensiamo al digital divide che attraversa il Paese nelle generazioni e nella geografia, rendendo straordinariamente più complessi gli sforzi di innovazione che non possono non comprendere, al tempo stesso, contenuti formativi e piattaforme tecnologiche. E il cambiamento delle tecnologie, come ricordava Luca Carminati, conduce inesorabilmente a una trasformazione del paradigma di fondo dei processi comunicativi, attraverso i quali si formano le nuove generazioni. Emerge così l'importanza di immaginare, e realizzare, processi integrati che devono comprendere i contenuti, le tecnologie e le istituzioni. Infatti, se scopo degli sforzi di alfabetizzazione è garantire una posizione nella società, questa non potrà non accompagnarsi alla conoscenza e alla condivisione delle regole fondanti di quella comunità: in questo senso, l'alfabetizzazione si qualifica come tappa irrinunciabile del processo di integrazione e, dunque, di difesa e rafforzamento delle istituzioni democratiche, anche nella chiave transnazionale richiamata dal Governatore Fabio Zanetti. È particolarmente significativo che tale scopo venga perseguito con serietà e continuità da un'espressione significativa della società civile qual è il Rotary: tale impegno sottolinea l'importanza, irrinunciabile in una democrazia, delle articolazioni della società civile, nel solco di quella fiducia nel pluralismo sussidiario di cui ha qui parlato pure il presidente Daniele Bosone; ma dimostra anche la responsabilità nell'assumere un impegno duraturo, capace dunque di consolidare nel tempo i propri effetti. Anche questa, in tempi di ricerca del consenso immediato e fragoroso, rappresenta una grande lezione di civiltà. Questo impegno si colloca all'interno del processo di ripensamento collettivo degli attuali sistemi di welfare, dei quali emergono con sempre maggiore evidenza i limiti in termini di costi, inefficienza e iper-burocrazia. In società sempre più complesse che richiedono il riconoscimento di sempre nuovi bisogni (il cui impatto è stato significativamente descritto dal sindaco Massimo Depaoli), ma che non possono più permettersi l'estensione costante di uno stato già ipertrofico, la soluzione che si delinea è quella di un "secondo" welfare basato sulla collaborazione tra istituzioni pubbliche, privati, fondazioni erogative e terzo settore, coerente anche col bisogno sentito da molte aziende, e che è stato qui testimoniato da Giorgio Donadoni, di svolgere un ruolo sociale attivo e riconosciuto. In questo senso, l'esperienza portata avanti dai distretti 2041, 2042 e 2050 del Rotary grazie all'impegno ammirevole di Renato Cortinovis, può considerarsi esemplare; lo affermo con serenità e con orgoglio, da modesto socio del Rotary; vi riconosco infatti non solo una espressione significativa di responsabilità sociale, ma anche la capacità rara di saper penetrare nell'opinione pubblica, e di costruire reputazione e condivisione per obiettivi certo difficili ma irrinunciabili per contribuire a una società migliore".

Salvatore Carrubba